



*Ministero dell'Istruzione*

# **Piano Triennale Offerta Formativa**

IC N. 6 SILVIO ZAVATTI FORLÌ

FOIC827002

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC N. 6 SILVIO ZAVATTI FORLI' è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **13/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7664** del **12/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **15/12/2022** con delibera n. 30*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione
- 23** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 24** Aspetti generali
- 28** Traguardi attesi in uscita
- 31** Insegnamenti e quadri orario
- 33** Curricolo di Istituto
- 35** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 40** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 46** Attività previste in relazione al PNSD
- 48** Valutazione degli apprendimenti
- 51** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 55** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 56** Aspetti generali
- 57** Modello organizzativo
- 59** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 60** Reti e Convenzioni attivate
- 64** Piano di formazione del personale docente
- 67** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo n. 6 di Forlì si colloca in corrispondenza del quartiere Spazzoli e Resistenza del Comune di Forlì. Collocato nella prima periferia della città, il quartiere si è sviluppato tra gli anni '50 e '80, accanto al centro storico. Tradizionalmente abitato da famiglie italiane appartenenti al ceto medio e medio-alto, il Territorio vanta una buona integrazione tra scuola ed extrascuola: sono presenti parchi, strutture sportive (pista di atletica, campi da tennis, piscina), parrocchie, scuole di musica, ecc. Le principali sedi culturali e musei sono raggiungibili a piedi.

Nel quartiere operano varie agenzie educative: in particolare la parrocchia che fornisce un servizio di accoglienza e di aiuto compiti pomeridiani, le associazioni sportive, ecc. L'amministrazione Comunale offre vari servizi di supporto alla scuola: educatori professionali per gli alunni con disabilità grave, servizi di mediazione linguistica, operatori del servizio civile. In ogni sede è attiva un'associazione dei genitori.

Nel recente periodo il contesto socio-economico del quartiere appare in evoluzione per composizione sociale: si osserva la crescita significativa del numero delle famiglie immigrate da altre regioni o straniere in relazione alla tendenza da parte delle famiglie italiane a prediligere appartamenti di nuova costruzione. Nel territorio sono presenti anche case popolari concentrate nell'area adiacente al parco urbano.

Attualmente l'Istituto accoglie alunni con cittadinanza non italiana con una percentuale pari a circa il 27% variamente distribuiti nelle classi/plessi. Le famiglie straniere sono generalmente integrate nel contesto socio-economico, tuttavia gli alunni di recente immigrazione necessitano di adeguati supporti per il proseguimento del percorso formativo. L'amministrazione comunale fornisce vari servizi finalizzati: mediazione culturale e operatori del servizio civile.

Si registra un aumento di famiglie in situazioni di disagio in seguito all'emergenza pandemica e alla crisi conseguente all'instabilità dei territori afflitti dalla



guerra. Nell'ultimo triennio è aumentato il numero degli alunni con disabilità certificata, in particolare sono in crescita sia i casi di alunni con disturbi comportamentali con caratteristiche oppositivo-provocatorie, sia gli alunni con Bisogni educativi speciali con difficoltà di apprendimento, disagio socio-culturale, svantaggio linguistico per recente immigrazione, difficoltà affettivo-relazionali.

A partire dall'A.S 2019-20 i dati INVALSI fotografano l'aumento degli alunni che raggiungono un livello 1 e 2 negli apprendimenti. Nell'arco del triennio 2019-22 la percentuale degli alunni che si collocano a livello 1 nella scuola secondaria di primo grado negli apprendimenti di matematica è passata dal 10.30% del 2018-19 al 17.80% nel 2021-22. Nel medesimo lasso temporale in italiano si è passati dal 10,30% al 17,80%. In generale sono in calo gli alunni collocati al livello 5. Per tale ragione le priorità del RAV saranno individuate in relazione agli esiti degli alunni nelle prove standardizzate al fine di intraprendere azioni generalizzate per il miglioramento degli apprendimenti.

Nonostante la complessa situazione, la dispersione scolastica è attivamente contrastata grazie alla costante attenzione prestata ai casi più complessi. Questa finalità richiede un'attività in prima linea da parte dei docenti che sono chiamati a collaborare con i servizi sociali e con altre agenzie formative del Territorio. Questa attenzione continua ai segnali di disagio manifestati dagli alunni, sottolinea l'importanza delle competenze psico-didattiche dei docenti.

I bisogni emergenti riguardano dunque le fasce più deboli della popolazione, con particolare riguardo alle famiglie con disagio socio culturale o di recente immigrazione. Risulta crescente la necessità di costruire relazioni educative volte a promuovere le risorse di ciascun alunno, di superare la separazione e la distanza imposta dall'emergenza sanitaria e di affrontare insieme le criticità della situazione socio-economica.

Si rende dunque necessario promuovere le metodologie attive e laboratoriali, una didattica volta ai nodi concettuali piuttosto che quantitativa e trasmissiva, nonché la promozione delle competenze di educazione civica.

Lo scenario attuale richiede un approfondimento da parte dei docenti delle



metodologie didattiche attive e laboratoriali e delle strategie valutative.

### Popolazione scolastica

#### Opportunità:

Presenza nel territorio di un contesto socio-economico medio-alto con percentuale in crescita di famiglie straniere. Presenza di associazioni genitori attive in ogni scuola.

#### Vincoli:

Il contesto socio-economico appare in evoluzione per composizione sociale nel recente periodo: si osserva la crescita del numero delle famiglie immigrate da altre regioni o straniere. Attualmente l'Istituto accoglie alunni con cittadinanza non italiana con una percentuale pari a circa il 27% variamente distribuiti nelle classi/plessi. Le famiglie straniere sono generalmente integrate nel contesto socio-economico, tuttavia gli alunni di recente immigrazione necessitano di adeguati supporti per il proseguimento del percorso formativo. Si registra un evidente aumento di famiglie in situazioni di disagio in seguito all'emergenza pandemica e alla crisi conseguente all'instabilità dei territori afflitti dalla guerra. Nell'ultimo triennio sono in crescita sia i casi di alunni con disturbi comportamentali con caratteristiche oppositivo-provocatorie, sia gli alunni con Bisogni educativi speciali con difficoltà di apprendimento, disagio socio-culturale, svantaggio linguistico per recente immigrazione.

---

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità:

Nel Territorio operano numerose agenzie formative che realizzano varie attività: la parrocchia accoglie in orario pomeridiano gli alunni e svolge servizi di aiuto compiti; coop. sociali implementano i servizi di integrazione scolastica in orario scolastico; associazioni sportive svolgono varie attività nelle palestre delle scuole e nelle strutture limitrofe; scuole di musica, ecc. Il centro storico e i musei sono raggiungibili a piedi. Vi sono vari enti e associazioni disponibili a creare convenzioni per implementare i servizi extrascolastici.

#### Vincoli:

Necessità di supportare le famiglie nel percorso di apprendimento degli alunni implementando servizi extrascolastici in continuità con il servizio scolastico: aiuto compiti, attività sportive e



laboratoriali a scuola.

---

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto ricerca finanziamenti tramite partecipazione bandi PON per implementare le dotazioni tecnologiche e informatiche, offrire servizi in orario extrascolastico per la socializzazione, sistemare le aree esterne in ottica di sostenibilità ambientale. La scuola riceve finanziamenti da privati (banche) attraverso reti di scopo per implementare i servizi di alfabetizzazione e supporto all'inclusione. Gli edifici scolastici hanno buone condizioni di sicurezza, tuttavia nei due plessi principali vi sono problemi di accessibilità a causa della presenza di barriere architettoniche. In tutti gli edifici sono presenti laboratori e biblioteche. Tutte le aule dispongono di connessione internet veloce. La scuola partecipa al progetto Praticamente per favorire l'inserimento degli alunni a rischio dispersione nel mondo del lavoro.

Vincoli:

Vincoli: I due edifici principali presentano limiti strutturali che condizionano il rinnovamento degli ambienti. La distribuzione di Digital Board nelle aule deve essere completata specie alla scuola secondaria e in una scuola primaria. Il personale necessita di formazione per l'utilizzo dei dispositivi digitali e informatici di ultima generazione. Le risorse per i servizi legati all'inclusione delle situazioni di maggiore fragilità (alfabetizzazione ed educatori per alunni con disagio) sono appena sufficienti.

---

Risorse professionali

Opportunità:

L'organico dell'Istituto è abbastanza stabile, infatti in generale i posti sono occupati da personale di ruolo sia docente che ATA. In generale la continuità didattica viene garantita.

Vincoli:

L'età media dei docenti è tra 40 e 55+. Le richieste di pensionamento determinano un significativo cambio generazionale. Solo una percentuale dei docenti dispone di formazione sulle tecniche didattiche innovative e digitali. Non tutti dispongono di una chiara idea della didattica e valutazione per competenze o per livelli di apprendimento. La continuità su posti di sostegno non è garantita. Non tutti i docenti di sostegno dispongono di specializzazione.

---





## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### IC N. 6 SILVIO ZAVATTI FORLI' (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	FOIC827002
Indirizzo	VIALE SPAZZOLI 67 FORLI' 47121 FORLI'
Telefono	054363074
Email	FOIC827002@istruzione.it
Pec	FOIC827002@PEC.ISTRUZIONE.IT
Sito WEB	<a href="https://www.ic6forli.edu.it/">https://www.ic6forli.edu.it/</a>

### Plessi

---

#### GIRASOLE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FOAA82701V
Indirizzo	VIALE KENNEDY, 6 FORLI' 47121 FORLI'
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Piazzale KENNEDY 6 - 47121 FORLI' FC</li></ul>

#### I.C. 6 - SAFFI A. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FOEE827014
Indirizzo	VIALE SPAZZOLI 67 FORLI' 47121 FORLI'



Edifici • Viale SPAZZOLI 67 - 47121 FORLI' FC

Numero Classi 20

Totale Alunni 440

## MELOZZO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice FOEE827025

Indirizzo VIA TURATI 26 FORLI' 47100 FORLI'

Edifici • Via TURATI 26 - 47121 FORLI' FC  
• Via FOSSE ARDEATINE 2 - 47121 FORLI' FC  
• Via PAULUCCI GINNASI 17 - 47121 FORLI' FC

Numero Classi 10

Totale Alunni 177

## BENEDETTO CROCE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice FOMM827013

Indirizzo VIA QUARTAROLI, 51 FORLI' 47121 FORLI'

Edifici • Via QUARTAROLI 51 - 47121 FORLI' FC  
• Via Quartaroli 51 - 47121 FORLI' FC

Numero Classi 18

Totale Alunni 443



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	10
	Disegno	2
	Informatica	3
	Lingue	3
	Musica	3
	Scienze	2
<b>Biblioteche</b>	Classica	4
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
<b>Servizi</b>	Mensa	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	60
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	60



## Risorse professionali

Docenti	114
Personale ATA	31



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La Comunità scolastica condivide l'obiettivo di sostenere la crescita di ogni alunno nel contesto scolastico e sociale. Vengono curati in particolare gli aspetti legati all'accoglienza e al benessere a scuola attraverso il riconoscimento delle caratteristiche peculiari di ciascuno al fine di sviluppare l'identità individuale, il senso di appartenenza e le competenze trasversali utili all'attivazione delle risorse interne di ogni alunno..

Gli obiettivi di educazione civica enunciati nel curriculum d'Istituto sono posti al centro della progettazione didattica e dell'arricchimento dell'offerta formativa.

Si procede allo sviluppo del curriculum verticale attraverso la progressiva creazione di unità di apprendimento e modalità di valutazione autentica. Sono previsti percorsi specifici per i tre ordini di scuola: la scuola dell'infanzia esplora con molteplici modalità i campi di esperienza; la scuola primaria e la scuola secondaria lavorano in continuità per favorire l'inclusione e la ricerca didattica.

L'alleanza educativa con le famiglie viene sostenuta nelle sedi istituzionali e attraverso la collaborazione con le Associazioni dei genitori.

Le opportunità che provengono dal Territorio sono esaminate e selezionate dai docenti per un inserimento a pieno titolo nella programmazione educativa e didattica.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Ridurre il numero degli alunni che si collocano a livello 1 e 2 nelle prove INVALSI di italiano e matematica al termine nella classe 2° e 5° della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di primo grado.

#### Traguardo

Ridurre di almeno 2% il numero degli alunni che si collocano a livello 1 e 2 nelle prove INVALSI di italiano e matematica nella classe 2° e 5° della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di primo grado.

#### Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate di inglese reading in uscita dalla scuola secondaria di primo grado in relazione alla media della regionale (Emilia-Romagna) e del NORD - EST.

#### Traguardo

Allineare alla media della Regione (Emilia-Romagna) e del NORD - EST la percentuale degli alunni che raggiunge il livello A2 in inglese reading in uscita dalla scuola secondaria di primo grado.

#### Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate di matematica in uscita dalla scuola secondaria di primo grado in relazione alla media regionale (Emilia-Romagna) e del NORD - EST. .

#### Traguardo



Allineare gli esiti delle prove standardizzate di matematica in uscita dalla scuola secondaria di primo grado a quelli dell'area del NORD – EST.



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014





## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Migliorare gli esiti delle prove invalsi di matematica**

---

La scuola intende implementare lo sviluppo delle competenze logico-matematiche degli alunni attraverso l'implementazione di strategie di problem solving, inserimento del coding nella programmazione didattica e la progettazione di UdA di apprendimento STEM/STEAM.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

##### **Priorità**

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate di matematica in uscita dalla scuola secondaria di primo grado in relazione alla media regionale (Emilia-Romagna) e del NORD - EST. .

##### **Traguardo**

Allineare gli esiti delle prove standardizzate di matematica in uscita dalla scuola secondaria di primo grado a quelli dell'area del NORD - EST.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

#### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



Progettare unità di apprendimento STEM/STEAM caratterizzate da compiti di realtà

---

Inserire nella progettazione didattica di matematica elementi di programmazione informatica

---

Inserire nella progettazione didattica di matematica elementi di problem solving in relazione all'analisi dei quesiti delle prove INVALSI

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Sviluppare nuovi setting di laboratorio

---

Implementare la dotazione tecnologica e informatica delle aule e dei laboratori

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Introdurre elementi di coding nella progettazione disciplinare di matematica

---

Individuare strategie di problem solving anche attraverso l'analisi dei quesiti dell'INVALSI

---

Proporre alle classi esercitazioni sui quesiti INVALSI in ottica di soluzione problema

---



## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Coordinare gli incontri delle classi parallele e dei dipartimenti per l'analisi dei quesiti di matematica dell'INVALSI

---

Coordinare le classi parallele e i dipartimenti disciplinari per progettare UDA STEM/STEAM

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Organizzare corsi di formazione specifici sulla programmazione informatica

---

Organizzare incontri di approfondimento e di progettazione per UDA STEM - STEAM e compiti di realtà

---

## ● **Percorso n° 2: Diminuire la percentuale degli alunni che ottengono livelli 1 e 2 nelle prove invalsi di italiano e matematica nella scuola primaria e secondaria**

---

In seguito alla lettura dei dati delle prove INVALSI, la scuola intende attivarsi per ridurre i divari nell'apprendimento della lingua italiana e della matematica sviluppando le capacità espressive e logiche degli alunni.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

**Priorità**

Ridurre il numero degli alunni che si collocano a livello 1 e 2 nelle prove INVALSI di italiano e matematica al termine nella classe 2° e 5° della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di primo grado.

**Traguardo**

Ridurre di almeno 2% il numero degli alunni che si collocano a livello 1 e 2 nelle prove INVALSI di italiano e matematica nella classe 2° e 5° della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di primo grado.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Sviluppare la progettazione didattica per UdA e compiti di realtà

---

Implementare e applicare strategie per la valutazione attraverso livelli di apprendimento

---

○ **Ambiente di apprendimento**

Sviluppare setting d'aula per favorire l'inclusione

---



## ○ **Inclusione e differenziazione**

Arricchire l'offerta formativa pomeridiana in convezione con cooperative sociali, associazioni culturali e sportive del Territorio

---

Sviluppare le capacità logiche attraverso il linguaggio di programmazione informatica/ coding

---

Organizzare laboratori teatrali per sviluppare le capacità espressive

---

Organizzare corsi di alfabetizzazione di primo livello

---

Organizzare corsi di aiuto compiti e metodo di studio

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Implementare le strategie didattiche inclusive

---

Coordinare le classi parallele e i dipartimenti disciplinari per analizzare le prove INVALSI di matematica

---



Organizzare le riunioni delle classi parallele della scuola primaria per la progettazione di UdA STEM / STEAM

---

Coordinare le classi parallele per concordare strategie di valutazione intermedia nella scuola primaria

---

Coordinare i dipartimenti per concordare strategie di valutazione dei compiti di realtà

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Organizzare corsi di aggiornamento sulla valutazione autentica

---

Utilizzo in modo proficuo delle ore dei docenti di potenziamento

---

Coordinare le classi parallele per approfondire la valutazione per livelli di apprendimento e dimensioni di sviluppo

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Creare convenzioni con enti e associazioni del Territorio

---



## ● **Percorso n° 3: Migliorare gli esiti di reading nelle prove standardizzate di lingua inglese al termine della scuola secondaria**

---

Attraverso questo percorso si intende migliorare la capacità di lettura in L2 inglese mantenendo come prioritaria la capacità di comunicazione in lingua straniera in linea con quanto previsto dalle competenze chiave europee.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### **Priorità**

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate di inglese reading in uscita dalla scuola secondaria di primo grado in relazione alla media della regionale (Emilia-Romagna) e del NORD - EST.

#### **Traguardo**

Allineare alla media della Regione (Emilia-Romagna) e del NORD - EST la percentuale degli alunni che raggiunge il livello A2 in inglese reading in uscita dalla scuola secondaria di primo grado.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Verificare attraverso l'attività del dipartimento di lingue la rispondenza tra curricolo





d'Istituto e programmazione disciplinare del docente

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Creare UdA di approfondimento sulla capacità di lettura

---

Implementare i lettori di lingua inglese con madrelingua nella scuola primaria

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Analizzare le prove di lingua inglese reading e verificarne le caratteristiche

---

Organizzare corsi di certificazione di lingua inglese al termine della scuola primaria e secondaria

---

Organizzare laboratori di lingua inglese in orario extrascolastico

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Creare convenzioni con scuole di inglese per organizzare laboratori e certificazioni in orario extrascolastico.

---



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

La scuola implementa lo sviluppo di buone pratiche didattiche attraverso lo sviluppo di:

- UdA interdisciplinari di ed. civica;
- UdA interdisciplinari attraverso la collaborazione tra dipartimenti disciplinari e docenti di discipline diverse all'interno della scuola primaria;
- l'implementazione degli ambienti di apprendimento funzionali e accattivanti;
- lo sviluppo della didattica laboratoriale e delle capacità espressive;
- l'utilizzo creativo del linguaggio di programmazione informatica;
- lo sviluppo della capacità di comunicazione in lingua madre e lingua straniera in collaborazione con docenti madrelingua.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Attraverso lo sviluppo dei progetti connessi al PIANO SCUOLA 4.0 la scuola intende:

- implementare le dotazioni informatiche, digitali e tecnologiche delle aule e dei laboratori;
- studiare setting d'aula innovativi;
- sviluppare gli ambienti di apprendimento attraverso la progettazione di aule e laboratori 4.0 con caratteristiche pluridisciplinari;
- acquistare materiali per sviluppare attività di tinkering e coding;
- formare il personale anche in relazione ai fondi PNSD.



## Aspetti generali

Il collegio docenti ha elaborato e approvato il curricolo di Educazione Civica sulla base delle linee guida ministeriali. Ponendo come punto di riferimento le competenze trasversali enunciate nel Curricolo di educazione civica, attraverso le attività didattiche e i progetti di arricchimento dell'offerta formativa, si intendono promuovere una crescita personale equilibrata e comportamenti consapevoli verso se stessi, verso il prossimo e l'ambiente.

Al fine di favorire il coordinamento didattico tra classi parallele e dipartimenti disciplinari vengono organizzati incontri periodici per approfondire temi e metodologie didattiche. Tutti i documenti relativi alla progettazione e alla valutazione, approvati in collegio docenti, vengono pubblicati sul sito web della scuola.

### AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Al fine di favorire la classificazione dei progetti in base alle finalità l'ampliamento dell'offerta formativa è suddivisa in macroaree. La tabella aggiornata è pubblicata annualmente. Si elencano i progetti svolti con continuità a titolo esemplificativo:

#### MACROAREE

##### ESPRESSIVITA' E MOVIMENTO

Obiettivi formativi:

Sviluppare competenze comunicative ed espressive attraverso percorsi di educazione artistica, musicale e teatrale. Sviluppare la creatività e il pensiero critico; Sviluppare le capacità motorie e promuovere corretti stili di vita.

##### PROGETTI PRINCIPALI

Titoli dei progetti principali:

- Apri pista - attività fisica con esperti - scuola primaria
- gruppi sportivi pomeridiani con i docenti di ed. fisica - scuola secondaria
- avviamento allo sport in collaborazione con varie associazioni sportive- primaria



- concorso "Un poster per la pace" - Lions - scuola secondaria
- teatro con esperti esterni - scuola primaria e secondaria
- Progetti di educazione musicale : Banda Larga ed eventi dell'indirizzo musicale

## § CITTADINANZA ATTIVA E SOSTENIBILITA'

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Potenziare le competenze di cittadinanza attiva e democratica. Promuovere la solidarietà sociale e lo sviluppo sostenibile. Promuovere il ruolo della scuola come comunità attiva aperta al territorio.-

Titoli dei progetti principali

- percorsi organizzati da HERA sulla sostenibilità ambientale - scuola primaria e secondaria
- percorsi con MAUSE - centro del Comune di Forlì per la sostenibilità ed educazione ambientale - la scuola primaria e secondaria
- percorsi di utilizzo consapevole dei dispositivi digitali: collaborazione con Polizia Postale e CORECOM - scuola secondaria
- promozione della legalità: in collaborazione con l'Ordine degli avvocati di Forlì- Cesena - scuola secondaria
- collaborazione con Caritas per iniziative di solidarietà - primaria e secondaria
- IES educazione stradale - scuola secondaria

## § CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Organizzare forme di accoglienza per le famiglie; curare la comunicazione con l'utenza; fornire informazioni sul percorso formativo.

Titoli dei Progetti principali:



- laboratori in collaborazione con gli artigiani della CNA
- Open day delle scuole
- Attività di orientamento verso la scuola superiore

## § **SALUTE, BENESSERE E ALIMENTAZIONE**

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Promuovere la cultura della salute e del benessere, prevenire di ogni forma di abuso; prevenzione del bullismo e del cyber-bullismo; favorire la capacità di compiere scelte consapevoli.

Titoli dei progetti principali:

- educazione all'affettività - classi terze scuola secondaria
- concorso AVIS per la promozione della donazione del sangue e della salute- scuola secondaria
- Primo soccorso in collaborazione con Croce Rossa - scuola secondaria
- "Al lupo, al lupo" con medici volontari per procedure di primo soccorso - scuola primaria

## § **INCLUSIVITÀ**

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Personalizzare e diversificare i percorsi degli alunni con bisogni educativi speciali.



Titoli dei progetti principali:

- Prima alfabetizzazione per alunni stranieri
- Metodo di studio per le classi prime secondaria I° grado
- Mediazione linguistica
- Progetti in collaborazione con la Cooperativa L'Accoglienza: aiuto compiti, sportello psicologico nella scuola secondaria; individuazione precoce di disturbi dell'apprendimento nella scuola primaria; laboratori nelle sezioni della scuola dell'infanzia.

## § **COMPETENZE**

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Promuovere il raggiungimento degli obiettivi curricolari; Sviluppare le competenze comunicative in lingua madre e in lingua straniera; Sostenere la capacità di ricercare ed apprendere in modo attivo attraverso metodologie didattiche innovative e basate sulla cooperazione, l'utilizzo del coding e delle strumentazioni tecnologiche e digitali. Promuovere le eccellenze e riconoscere il merito degli alunni.

Titoli dei progetti principali:

- Lettorati di lingua inglese - scuola primaria e secondaria
- Scrittori di classe - in collaborazione con CONAD
- Io leggo perchè - promozione alla lettura
- Kangourou - gara di matematica- scuola secondaria
- Partecipazione a concorsi letterari e di giornalismo e di arte- scuola secondaria
- Coding - scuola primaria
- Olimpiadi di problem solving - scuola primaria
- **certificazioni di lingua inglese al termine della scuola primaria e nella scuola secondaria**





## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
GIRASOLE	FOAA82701V

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

### Primaria

---





Istituto/Plessi	Codice Scuola
-----------------	---------------

I.C. 6 - SAFFI A.	FOEE827014
-------------------	------------

MELOZZO	FOEE827025
---------	------------

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
-----------------	---------------

BENEDETTO CROCE	FOMM827013
-----------------	------------

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad



affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: GIRASOLE FOAA82701V

40 Ore Settimanali

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### Tempo scuola della scuola: I.C. 6 - SAFFI A. FOEE827014

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### Tempo scuola della scuola: MELOZZO FOEE827025

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### Tempo scuola della scuola: BENEDETTO CROCE FOMM827013 - Corso



## Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Sono previste 33 ore di ed. civica ( 16 nel primo quadrimestre e 17 nel secondo) gestite in base ad accordi all'interno del Consiglio di classe

### **Allegati:**

2 - CURRICOLO VERTICALE .ED.CIVICA.pdf



## Curricolo di Istituto

### IC N. 6 SILVIO ZAVATTI FORLI'

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

#### Curricolo di scuola

La scuola pubblica sul sito web:

- il curricolo verticale di ogni disciplina;
- il curricolo verticale di educazione civica;
- i traguardi di competenza intermedi della scuola primaria al termine del 1°, 3°, 5° anno di studi;
- criteri di valutazione disciplinare;
- criteri di valutazione del comportamento;
- tabella riassuntiva dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa opportunamente classificati per macro-aree di riferimento.

Tali documenti rappresentano il punto di riferimento per la progettazione educativo e didattica e sono sempre consultabili.

Da questi discendono le programmazioni dei singoli docenti e della classe.

#### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



## Monte ore annuali

### Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

### Approfondimento

I curricoli di ogni singola disciplina sono pubblicati sul sito dell'Istituto [www.ic6forli.edu.it](http://www.ic6forli.edu.it)



## Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Laboratori e lettorato di lingua inglese + certificazioni per le classi quinte della scuola primaria e terze della scuola secondaria

Attività con docenti madrelingua inglese

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

#### Risultati attesi

Potenziamento delle capacità di comunicazione ed espressione in lingua straniera

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Lingue

### ● **Psicomotricità e avviamento alla pratica sportiva nella scuola primaria + gruppi sportivi nella scuola secondaria**

---

Attività con esperti di educazione fisica nella scuola primaria e secondaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

---

Promuovere lo sviluppo psicomotorio, la cultura della salute e la socializzazione

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno





Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● Alfabetizzazione in lingua italiana e consolidamento del metodo di studio

---

Attività di rinforzo dell'apprendimento della lingua italiana in orario curricolare ed extracurricolare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

---

Inclusione degli alunni stranieri e potenziamento delle capacità di comunicazione

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

## ● Educazione alla sostenibilità ambientale

La scuola sviluppa percorsi didattici di educazione alla sostenibilità ambientale attraverso la progettazione di UdA di ed. civica e la collaborazione con enti del territorio (Hera, Mause, ecc..)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppare la coscienza ecologica e comportamenti responsabili attraverso lo sviluppo di attività e il potenziamenti del curriculum di educazione civica.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Scienze



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● Laboratori per l'educazione alla sostenibilità ambientale

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

Acquisire consapevolezza della complessità e maturare atteggiamenti consapevoli in ottica di sostenibilità ambientale

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

- Laboratori per le classi in collaborazione con Hera e Mause
- Laboratori con fondi PON socialità
- progetto Edugreen con fondi PON
- UdA di ed. civica condivise a livello d'Istituto

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Triennale

### Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

## ● Progetto EDUGREEN scuola primaria Saffi

---



### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività

---



#### Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



#### Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



#### Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green



### Risultati attesi

---

Acquisire una coscienza ecologica.

Sviluppare comportamenti attivi e responsabili.

Sviluppare il curriculum verticale di educazione alla sostenibilità ambientale.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curriculum dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

Sistemazione del giardino della scuola per creare un'aula all'aperto.

Sviluppare progetti di educazione ambientale in collaborazione con esperti.

Sviluppare un modulo didattico pomeridiano di educazione ambientale con fondi PON.





## **L'OFFERTA FORMATIVA**

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

### **Destinatari**

- Studenti
- Personale scolastico
- Esterni

### **Tempistica**

- Triennale

### **Tipologia finanziamento**

- Fondi PON



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: Implementazione delle dotazioni informatiche e digitali  
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attraverso lo sviluppo degli ambienti di apprendimento e i corsi di formazione per i docenti, introdurre nella pratica didattica elementi di programmazione informatica per stimolare la creatività attraverso l'uso delle tecnologie.

### Ambito 2. Competenze e contenuti

### Attività

Titolo attività: Sviluppare un curriculum verticale di cittadinanza digitale  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sviluppare consapevolezza, responsabilità e creatività nell'utilizzo delle risorse digitali

### Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

### Attività

Titolo attività: Formazione sulla programmazione informatica e sulle risorse didattiche digitali  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Collaborazione con esperti di coding e tinkering per la formazione dei docenti personalizzata per ordine di scuola e disciplina al fine di introdurre nella pratica didattica elementi di programmazione informatica.



## **Valutazione degli apprendimenti**

**Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO**

---

IC N. 6 SILVIO ZAVATTI FORLI' - FOIC827002

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

La scuola dell'infanzia ha sviluppato griglie per l'osservazione sistematica e per fornire informazioni nel passaggio alla scuola primaria.

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

I criteri sono utilizzati per la valutazione delle UdA di ed. civica concordate a livello di dipartimento e di classe parallela.

#### **Allegato:**

Griglia per la valutazione UdA ed. Civica.pdf

### **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

Le docenti effettuano osservazioni sistemiche e si relazionano con le famiglie costantemente in caso di problematiche emergenti.



## **Criteria di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

I criteri di valutazione relativi a ogni disciplina della scuola primaria e della scuola secondaria sono pubblicati sul sito dell'Istituto alla voce del menu OFFERTA FORMATIVA.

## **Criteria di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

I criteri di valutazione del comportamento della scuola primaria e della scuola secondaria sono pubblicati sul sito dell'Istituto alla voce del menu OFFERTA FORMATIVA.

### **Allegato:**

criterivalutazionecomportamento.pdf

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Si allega il file relativo alla delibera collegiale per la scuola primaria.

### **Allegato:**

Criteri ammissione scuola primaria.pdf

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di**



## **Stato (per la secondaria di I grado)**

Si allega il file relativo alla delibera collegiale per la scuola secondaria comprensiva dell'ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

### **Allegato:**

Criteria ammissione scuola secondaria.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

Nel recente periodo si osserva la crescita esponenziale del numero delle famiglie immigrate da altre regioni o straniere in relazione alla tendenza da parte delle famiglie italiane a prediligere appartamenti di nuova costruzione in altri quartieri. Nel territorio sono presenti anche case popolari concentrate nell'area adiacente al parco urbano.

Attualmente l'Istituto accoglie alunni con cittadinanza non italiana con una percentuale pari a circa il 35% variamente distribuiti nelle classi/plessi. Le famiglie straniere sono generalmente integrate nel contesto socio-economico, tuttavia gli alunni di recente immigrazione necessitano di adeguati supporti per il proseguimento del percorso formativo. L'amministrazione comunale fornisce vari servizi finalizzati: mediazione culturale e operatori del servizio civile.

Si registra un evidente aumento di famiglie in situazioni di disagio in seguito all'emergenza pandemica e alla crisi conseguente all'instabilità dei territori afflitti dalla guerra. Nell'ultimo triennio è aumentato il numero degli alunni con disabilità certificata, in particolare sono in crescita sia i casi di alunni con disturbi comportamentali con caratteristiche oppositivo-provocatorie, sia gli alunni con Bisogni educativi speciali con difficoltà di apprendimento, disagio socio-culturale, svantaggio linguistico per recente immigrazione, difficoltà affettivo-relazionali.

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

**INCLUSIONE:** La scuola attiva varie azioni per favorire l'inclusione degli studenti. Nelle classi II della scuola primaria vengono effettuate attività in collaborazione con psicologhe specializzate per l'individuazione precoce dei DSA. I docenti elaborano di PEI o di PDP in accordo con le famiglie. Sono presenti mediatori culturali e facilitatori linguistici in occasione degli incontri con le famiglie straniere. L'istituto aderisce a reti per servizi di sportello di ascolto e consulenza psicologica. Sono presenti spazi/aule per sostegno e dotazione PC/Tablet con software specifici. **RECUPERO E POTENZIAMENTO:** I bisogni degli alunni vengono rilevati attraverso schede comuni che consentono una raccolta dati in merito all'apprendimento della lingua, alle capacità relazionali, alla situazione





socio-familiare, ecc. In base ai dati raccolti la scuola organizza percorsi per l'inclusione, in particolare:

- laboratori di prima alfabetizzazione a classi aperte;
- percorsi mirati sul metodo di studio nella scuola secondaria;
- interventi a piccoli gruppi nelle ore di compresenza o in ore aggiuntive destinate all'alfabetizzazione, al recupero disciplinare, al rinforzo delle abilità di base, ecc

L'istituto aderisce alla rete con le scuole di musica BANDA LARGA per la realizzazione di moduli di propedeutica musicale. Nella scuola infanzia e primaria sono attivati progetti di psicomotricità e avviamento allo sport, o di espressività teatrale. Nella scuola secondaria vengono realizzati progetti in orario curricolare per la preparazione all'esame conclusivo. Le ore dei docenti di potenziamento e le compresenze sono utilizzate per sostenere gli apprendimenti degli alunni. La scuola aderisce a bandi PON per lo sviluppo della socialità e la realizzazione di moduli tematici per lo sviluppo delle capacità espressive, di unità STEM e laboratori e certificazione di lingua inglese.

Punti di debolezza:

Il crescente aumento dei bisogni richiede un rinforzo delle capacità psico-didattiche dei docenti e in particolare lo sviluppo di una didattica per competenze e inclusiva. I docenti di potenziamento sono spesso impegnati nelle sostituzioni dei docenti assenti. La scuola attinge risorse economiche da fondi e reti da riconfermare ogni anno.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

## Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione del PEI si basa su un modello condiviso. I docenti procedono alla stesura del piano in





seguito alla lettura dei documenti redatti dagli specialisti, all'osservazione sistematica dell'alunno e all'analisi delle potenzialità di sviluppo che emergono nell'iterazione con il gruppo classe. Si svolgono riunioni periodiche di coordinamento tra docenti di sostegno. Il Pei viene proposto alla famiglia e firmato da tutti gli attori coinvolti in sede di riunione PEI.

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Ciascun consiglio di classe, attraverso la figura dell'insegnante di sostegno, collabora con la famiglia, gli educatori ( se presenti), gli esperti ASL per la definizione degli obiettivi e delle strategie da mettere in atto.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La famiglia viene coinvolta attraverso un rapporto costante di comunicazione e confronto sui processi di integrazione.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale



Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione viene effettuata sulla base degli obiettivi definiti nel PEI.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'orientamento è realizzato in collaborazione con la famiglia e con gli istituti superiori.



## Piano per la didattica digitale integrata

Nell'ambito dei fondi del PNSD la scuola ha avviato la collaborazione con un esperto esterno per gli anni 2023-24 per effettuare una formazione per ambiti disciplinari per piccoli gruppi di insegnanti della scuola primaria e della scuola secondaria al fine di promuovere l'integrazione dei sistemi di programmazione informatica nella didattica.

### **Allegati:**

formazione per didattica digitale integrata 2023 -24.pdf



## Aspetti generali

### Organizzazione

La Dirigente si avvale di uno staff che si occupa dell'approfondimento di ambiti specifici o del coordinamento di singole sedi. In ciascuna scuola è previsto un organigramma relativo al funzionamento delle funzioni specifiche e delle risorse informatiche e strumentali presenti nei laboratori, biblioteche o palestre.

Sul sito web [www.ic6forli.edu.it](http://www.ic6forli.edu.it) vengono pubblicate le informazioni per i docenti e le famiglie.

L'ufficio amministrativo suddiviso secondo i settori: contabilità, ufficio personale, ufficio alunni è aperto dal lunedì al sabato e risponde alle chiamate al 054363074.

Le famiglie dispongono di specifica applicazione per la lettura delle circolari e delle informazioni contenute nel registro elettronico.

L'organigramma d'Istituto è pubblicato sul sito della scuola.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff è composto da docenti che svolgono ruoli di coordinamento di sede e di collegamento tra l'utenza e la dirigenza. Ciascun componente delle STAFF ha uno specifico mandato descritto sinteticamente nell'organigramma pubblicato annualmente sul sito WEB. Ciascun docente riceve una lettera di incarico contenente l'indicazione particolareggiata delle funzioni da svolgere.	8
--------------------------------------	---	---

### Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

---

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di inclusione in orario curricolare o sostituzioni colleghi assenti. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	4



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Inclusione alunni BES o DSA Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Progettazione</li></ul>	1
---	---	---

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Inclusione alunni con BES o DSA Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Progettazione</li></ul>	1
--	---	---



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coordinamento amministrativo e gestione spese e bilancio

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Apri pista

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

### Approfondimento:

---

Il progetto prevede lo svolgimento attività di educazione motoria con insegnanti esperti nella scuola primaria. L' Istituto coordina i partner che finanziano l'attività e individua gli esperti destinatari del contratto sia per il comune di Forlì che per i comuni di vallata.

### Denominazione della rete: FondAZIONE@scuola

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali





Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Rete di scuola finalizzata ad attività che favoriscono l'inclusione e la differenziazione per alunni con bisogni speciali.

## Denominazione della rete: ASA-FO-CE

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Approfondimento:

---

Svolgimento e coordinamento di funzioni amministrative



## Denominazione della rete: L'alunno con background migratorio: una risorsa per la scuola interculturale.

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

Fornire servizi per l'alfabetizzazione e l'inclusione degli alunni stranieri.

## Denominazione della rete: I 100 linguaggi

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Acquistare materiali didattici per la scuola dell'infanzia



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Formazione su Coding e risorse digitali applicati alla didattica

---

Nell'ambito degli obiettivi del PNSD verranno organizzati corsi di aggiornamento specifici per ordine di scuola e disciplina in collaborazione con un esperto esterno.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

### Titolo attività di formazione: Progettazione per UdA - compiti di realtà

---

Realizzazione di UdA di apprendimento finalizzate alla costruzione di compiti di realtà e rubriche di valutazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---



Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Lettura e analisi quesiti INVALSI di matematica**

Lettura e approfondimento dei quesiti INVALSI di matematica e attivazione delle competenze logiche negli alunni.

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Collegamento con le priorità del PNF docenti

- Risultati nelle prove standardizzate nazionali
  - Ridurre il numero degli alunni che si collocano a livello 1 e 2 nelle prove INVALSI di italiano e matematica al termine nella classe 2° e 5° della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di primo grado.
  - Migliorare gli esiti delle prove standardizzate di matematica in uscita dalla scuola secondaria di primo grado in relazione alla media regionale (Emilia-Romagna) e del NORD - EST. .

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola





## Piano di formazione del personale ATA

### Nuovo registro elettronico

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### Chiamate supplenti da graduatoria provinciale

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Associazione ASA-FO-CE



## Gestione portale INPS passweb

---

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

INPS, Ufficio scolastico territoriale

## Nuovo portale WEB

---

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--